

Cara nonna Maria Pia, caro nonno Natale,  
voglio raccontarvi una storia; ma non una storia qualunque, poi capirete!  
C'era una volta una giovane ragazza di nome Maria Pia che stava lavorando in uno studio fotografico a Roma. Dopo aver scattato tante fotografie a tante persone, entrò un ragazzo di nome Natale, un po' più grande di lei.  
Scattò anche a lui qualche foto e, al momento della consegna delle foto, Maria Pia lo vide bene in viso e provò subito un piccolo sentimento; ma non solo lei, anche lui, non appena la guardò!  
Natale voleva conoscerla meglio, però lei all'epoca era un po' troppo giovane e lui ne era consapevole; così decise di aspettare ancora un po' prima di dirle cosa provava e a malincuore i due si salutarono con la speranza di rivedersi il prima possibile.  
Passò un giorno. Maria Pia sperava sempre che da quella porta, quella porta dove aveva visto entrare la persona che le aveva fatto battere forte il cuore, Natale sarebbe rientrato per farsi scattare delle fotografie o, magari, per dichiararsi! Ma questo non accadde.  
Passarono i giorni, ma niente.  
Passarono le settimane, ma nulla.  
Alla fine lei perse le speranze, e provò a dimenticarlo, anche se non era affatto semplice.

Erano passati anni da quell'incontro e ormai la giovane fotografa aveva ripreso ad andare avanti normalmente, senza più pensare a quel ragazzo.  
Un giorno, mentre Maria Pia era nel suo studio fotografico come sempre, si aprì la porta ed entrò Natale, chiedendo se gli potesse scattare delle foto.  
Lei glielo fece e, quando glielo stava consegnando, lo guardò intensamente negli occhi; lui, convinto del fatto che fosse arrivato il momento giusto per dirglielo, le propose di uscire e lei accettò immediatamente; entrambi con gli occhi lucidi e il cuore in gola dalla gioia, si salutarono.  
Passarono quattro giorni e Maria Pia andò al ristorante dove Natale le aveva dato appuntamento.  
Si sedettero, parlarono, scherzarono e...  
Tra una parola e l'altra, lui le disse: "Sono passati quattro lunghi anni da quando ci siamo conosciuti la prima volta, i più lunghi della mia vita; ma ho dovuto aspettare tutti questi anni per vederti perché all'epoca non potevo dirti questa cosa, perché eri troppo giovane. Ora che sono qui voglio dirti che ti amo e per questo voglio chiederti di fidanzarti con me: sarebbe la cosa più bella della mia vita".  
Maria Pia aveva gli occhi gonfi per le tante lacrime uscite dalla gioia e, tra un singhiozzo e l'altro, gli disse senza pensarci due volte di sì. Si diedero il loro primo bacio.  
E così da quel giorno cominciarono a vedersi ogni weekend, quando non andavano a lavorare.

Un giorno si diedero appuntamento al ristorante dove avevano trascorso la loro prima serata insieme, si misero al tavolo e ad un certo punto Natale le disse: "Ormai ne è passato di tempo da quando ci siamo conosciuti ed è arrivata l'ora di farti questa domanda, che volevo farti da tanto tempo: vuoi passare il resto della mia vita al mio fianco?"  
Maria Pia si mise immediatamente a piangere dalla gioia e gli disse senza esitare di sì e dopo un'emozione così grande si diedero un bacio.  
Qualche giorno dopo si misero ad organizzare il loro matrimonio.  
Passarono settimane e finalmente, dopo tanti sforzi, decisero come e quando si sarebbe svolta la cerimonia: si sarebbero sposati il 29 giugno 1959, nella chiesa di San Felice a Roma e per festeggiare si sarebbe tenuto un buffet in un locale nelle vicinanze.  
Passarono mesi e dopo tanta attesa arrivò il loro giorno più bello.  
Era una giornata soleggiata, tutti gli amici e i parenti dei due sposi erano lì ad assistere. Finalmente dopo tante attese, emozioni, appuntamenti, erano lì a giurarsi amore fino alla fine dei loro giorni, un giorno che non dimenticheranno mai.  
Allora nonni, vi è piaciuta questa storia? Non vi è familiare?  
Sicuramente sì, perché è la vostra, una storia che porterete nei vostri cuori per sempre!  
Vi voglio un mondo di bene.

Vostra nipote